



MEDIOBANCA

Consiglio di Amministrazione di Mediobanca

Milano, 10 febbraio 2016



Approvata la relazione semestrale al 31/12/2015

Utile netto a 321m (+23%), ROTE all'8% (+1pp)

Crescita di margine di interesse (+10% a 604m) e commissioni (+37% nel trim.)

CET1 al 12,4%, SREP ridotto all'8,75%

Mediobanca tra le miglior banche europee per qualità degli attivi creditizi:
attività deteriorate in calo per il 4° trim. consecutivo (-12% a 1,1mld),
minima incidenza sul CET1 (15%), elevata copertura (53%)

Rafforzato il modello di business con un maggior peso del retail e
minore esposizione azionaria

Ampliate le basi della crescita con l'acquisizione di Cairn e di Barclays Italia¹

- ◆ Il Gruppo Mediobanca chiude il semestre con risultati in crescita beneficiando dell'efficace diversificazione delle attività e dell'elevata qualità di attivi e passivi. Si segnalano:
 - ◆ Margine di interesse +10% a €604m, equamente distribuito tra primo e secondo trimestre. La crescita deriva dalla divisione RCB (+14% a €456m) che beneficia di maggiori volumi e margini
 - ◆ Commissioni in ripresa nell'ultimo trimestre (+37%) trainate dalle attività di IB
 - ◆ In riduzione rettifiche su crediti (-25% a €224m) e costo del rischio (a 136bps) per il continuo miglioramento della qualità degli attivi: le attività deteriorate nette flettono per il quarto trimestre consecutivo (da €1.220m a dic.14 a 1.075m a dic.15), con incidenza su impieghi ridotta al 3.3% e copertura in aumento al 53%
 - ◆ Utile operativo² +16% a €372m malgrado l'aumento dei costi (+7% a €420m) per gli investimenti in capacità distributiva e l'avvio di numerosi progetti, tra cui il processo di validazione dei modelli di rischio avanzati (AIRB)
 - ◆ Utile netto +23% a €321m (€261m a dic.14), con l'apporto degli utili da cessione (€93m, riconducibili alla cessione di €295m di partecipazioni) pressoché assorbito da oneri non ricorrenti (circa €72m complessivi), prevalentemente riconducibili al contributo al fondo di risoluzione bancario (€63m)
 - ◆ ROTE in salita dal 7% all'8%
 - ◆ Indici patrimoniali³ ulteriormente rafforzati e stabilmente ai migliori livelli settoriali:
 - CET1: 12,4% phased-in, 13,4% fully phased
 - Total capital: 16,1% phased-in, 16,6% fully phased
 - Leverage ratio: 11,0% phased-in, 11,8% fully phased

¹ Acquisizione di un perimetro selezionato di attività retail di Barclays Bank PLC in Italia (cfr Comunicato Stampa del 3/12/2015)

² Al netto del costo del rischio

³ Incluso l'utile di periodo al netto della stima di dividendo; in attesa di autorizzazione da parte di BCE.



- ◆ **RCB: dal 10% al 30% dell'utile lordo di Gruppo, ROAC dal 10% al 16%**
 - ◆ **Credito al consumo: utile netto raddoppiato a 66m e ROAC in crescita al 18%. Continua lo sviluppo di impieghi (+9% a/a) e margine di interesse (+14%); in continuo miglioramento la qualità degli attivi, costo del rischio in calo di oltre 100bps (a 341bps)**
 - ◆ **Retail: utile netto di €5m (perdita di €8m a dic.14) e ROAC al 7%. Raccolta totale in crescita a €14mld, di cui indiretta €3,6mld (€2,1mld a dic.14 e €2,9mld a giu.15); commissioni nette raddoppiate (a €21m)**

- ◆ **CIB: confermato il basso profilo di rischio di attivi e passivi, buona la pipeline nell'IB**
 - ◆ **Utile netto in calo (da €117m a €75m) per il minore contributo del margine di interesse e degli utili da trading. Si mantiene eccellente la qualità degli attivi (sofferenze nulle), in riduzione il costo del rischio (a 26bps)**
 - ◆ **L'ultimo trimestre mostra un recupero delle commissioni (+53% a €99m) trainate da M&A e capital market. Malgrado la debolezza dei mercati possa posticipare alcune operazioni, rimane soddisfacente la pipeline di operazioni nell'IB nei prossimi trimestri, grazie alla versatilità del modello di business ed alla diversificazione geografica**

- ◆ **PI: ricavi in crescita e ulteriori cessioni di partecipazioni per €295m**
 - ◆ **Maggior apporto di Assicurazioni Generali (da €123m a €138m)**
 - ◆ **Cedute partecipazioni per €295m (per un totale di circa €1,4mld dall'approvazione del Piano 2014-16) con €93m di utili da cessione**

- ◆ **Modello di business del Gruppo rafforzato dalle recenti acquisizioni di Cairn Capital e Barclays Italia**
 - ◆ **Cairn Capital: l'acquisizione del 51% dell'asset manager specializzato in mandati istituzionali di credito si è chiusa lo scorso 31 Dicembre ed è stata consolidata per ora solo a livello di saldi patrimoniali con l'apporto di masse per €13,6mld. Cairn Capital è il primo passo nella creazione della piattaforma MAAM, progetto sinergico con il CIB a basso assorbimento di capitale ed elevata potenzialità di crescita**
 - ◆ **Barclays Italia: l'acquisizione di un perimetro selezionato di attività retail di Barclays in Italia è stata annunciata lo scorso 3 Dicembre. Rappresenta un'accelerazione del processo di crescita di CheBanca! confermando la validità del suo modello di business innovativo e multicanale**
 - ◆ **Con le due acquisizioni il Gruppo Mediobanca ottiene maggiore visibilità nel mondo dell'asset management raddoppiando gli AUM/AUA di Gruppo a circa €40mld**



Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, presieduto da Renato PAGLIARO, ha approvato la relazione semestrale al 31 dicembre scorso del gruppo Mediobanca, illustrata dall'Amministratore Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

Il semestre chiude, con un utile netto di 321,1 milioni ed un utile operativo di 372,1 milioni in significativo aumento rispetto allo scorso anno (+23% e +16% rispettivamente) per effetto dell'efficace diversificazione dei ricavi e della qualità degli attivi superiore alla media del settore e in costante miglioramento negli ultimi trimestri.

I ricavi sono stabili (a 1.016,3 milioni) per l'andamento non correlato delle divisioni (crescita per Retail & Consumer Banking e Principal Investing, calo per Corporate & Private Banking) e mostrano il seguente dettaglio:

- ◆ il margine di interesse registra un aumento (+10,3%, da 547,9 a 604,3 milioni) trainato dal consumer (+14%, da 334 a 380,6 milioni) che mostra marginalità crescenti per il minor costo della raccolta; per contro il wholesale banking (che rappresenta solo il 16% del margine di Gruppo) mostra un calo (99,4 milioni contro 104,4 milioni) connesso alla riduzione della redditività degli attivi;
- ◆ le commissioni ed altri proventi mostrano la ripresa del comparto CIB nell'ultimo trimestre (+53% a 99 milioni) e l'incremento di CheBanca! (da 9,4 a 20,5 milioni) che riflette l'aumento della raccolta indiretta (3.604 milioni contro 2.143 milioni); su base semestrale saldano tuttavia in calo rispetto allo scorso anno (227,4 milioni contro 260,3 milioni), che aveva beneficiato di un trend particolarmente favorevole del capital markets (41,1 milioni contro 74,8 milioni);
- ◆ l'apporto delle società consolidate ad equity sale da 123,2 a 138,8 milioni per la maggior redditività di Assicurazioni Generali;
- ◆ i proventi di tesoreria si attestano a 45,8 milioni (82,8 milioni) scontando un andamento del mercato meno favorevole e minori utili su cambi (17,5 milioni contro 54,5 milioni).

Il risultato operativo al netto del costo del rischio sale a 372,1 milioni, in crescita del 16% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, per effetto della riduzione del costo del rischio in tutti i comparti che bilancia il pianificato aumento dei costi operativi:

- ◆ i costi di struttura crescono del 7% (da 392,4 a 419,8 milioni) per il rafforzamento della struttura operativa di wholesale e consumer a seguito dell'espansione dell'attività in termini di volumi e geografie. La banca ha inoltre speso l'avvio di una serie di nuovi progetti in area tesoreria, risk management e asset management finalizzati ad una migliore efficienza gestionale e regolamentare, tra cui il processo di validazione dei modelli interni AIRB;
- ◆ le rettifiche su crediti diminuiscono (-25,4%, da 300,7 a 224,4 milioni) in tutte le aree di attività: riguardano per 18,8 milioni il corporate e private banking (49 milioni), per 198,1 milioni il retail e consumer (243,2 milioni) e per 7,8 milioni il leasing (8,9 milioni). Il calo del costo del rischio (da 167bps a 136bps) riflette la costante riduzione delle attività deteriorate lorde e nette negli ultimi 4 trimestri, con un tasso di copertura delle attività deteriorate del 53% (stabile sui livelli di giu.15 e in aumento dal 51% di dic.14).

Le componenti di reddito non ricorrenti si compensano nel semestre: gli utili da realizzo di partecipazioni (92,5 milioni) sono pressoché interamente assorbiti dai contributi al fondo di risoluzione bancario (63,2 milioni per la quasi totalità non ricorrenti) e dalle svalutazioni di attività finanziarie (12,8 milioni). Nel dettaglio:



- ◆ gli utili netti del portafoglio titoli (92,5 milioni contro 15,9 milioni) comprendono la plusvalenza sull'apporto all'OPA della partecipazione Pirelli (87,7 milioni) mentre le svalutazioni su titoli AFS (11,6 milioni contro 11,3 milioni) riflettono prevalentemente l'allineamento al fair value di RCS MediaGroup (10,2 milioni);
- ◆ le altre partite (-71,5 milioni) includono 57,3 milioni relativi al contributo straordinario al fondo di risoluzione bancario per gli interventi in Banca delle Marche, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Chieti e Cassa di Risparmio di Ferrara; 5,9 milioni quale contributo ordinario 2015 (in aggiunta ai 13,5 milioni già accantonati lo scorso esercizio); 3,2 milioni relativi al Fondo italiano dei depositi garantiti per il secondo semestre 2015.

Le imposte si riducono da 64,1 a 57,2 milioni malgrado il maggior risultato lordo (380,3 milioni contro 325,7 milioni) per la maggior componente di reddito a tassazione ridotta (principal investing).

Quanto ai dati patrimoniali, si evidenzia un'attività creditizia selettiva, l'espansione della raccolta e della liquidità, l'ulteriore rafforzamento del capitale e qualità dell'attivo:

- ◆ gli impieghi restano stabili a 33 miliardi con un apporto positivo di consumer (+4,5%) e mutui ipotecari retail (+4,7%) fronteggiato da un lieve calo di wholesale (-3,8%) e leasing (-4,2%). La nuova produzione è focalizzata in tutti comparti alla salvaguardia della redditività netta, in un contesto di mercato di persistente pressione sui margini. Le attività deteriorate lorde diminuiscono da 2,399 a 2,223 milioni (-11,8%) mentre quelle nette diminuiscono da 1.152,3 a 1.075,4 milioni (-6,7%) per il miglioramento di tutti i comparti. L'incidenza sul totale degli impieghi flette al 3,3% (3,5%) con un tasso di copertura invariata al 53%. Le sofferenze nette ammontano a 258,1 milioni (258,9 milioni) e rappresentano lo 0,78% (0,79%) del totale impieghi;
- ◆ la raccolta cresce da 42,7 a 44,3 miliardi per nuove emissioni cartolari e la maggior raccolta retail di CheBanca! (da 9,6 a 10,4 miliardi). La maggior raccolta cartolare (20,8 miliardi contro 19,7 miliardi) riflette nuove emissioni obbligazionarie per 2,3 miliardi (di cui 0,5 miliardi di obbligazioni subordinate Lower Tier2 e circa 0,7 miliardi di covered bond), rimborsi per 1,9 miliardi e nuova carta commerciale per 0,7 miliardi;
- ◆ le disponibilità liquide ed il portafoglio titoli salgono da 14,8 a 16,0 miliardi per l'aumento della raccolta e rimangono contraddistinte da una cauta asset allocation;
- ◆ gli indici patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono in ulteriore miglioramento⁴:
 - ◆ Phase-in: CET1 Ratio all'12,40% (11,98% al 30 giugno), Total Capital Ratio al 16,06% (14,91%) e Leverage Ratio al 11,0% (10,9%)
 - ◆ Fully-phased (applicazione integrale delle regole CRR/CRDIV - in particolare la facoltà di includere l'intera riserva AFS nel CET1 - e la ponderazione al 370% della partecipazione in Assicurazioni Generali): CET1 Ratio al 13,36% (13,19%), Total Capital Ratio al 16,56% (15,62%) e Leverage Ratio al 11,8% (12,0%).

Risultati divisionali

Wholesale Banking: ripresa delle commissioni e basso profilo di rischio

L'attività *wholesale* mostra un utile semestrale in calo rispetto allo scorso esercizio (56,7 milioni contro 98,7 milioni) che aveva beneficiato di un contesto più favorevole dei mercati e della concentrazione di alcune significative operazioni di equity capital market.

⁴ Incluso l'utile di periodo al netto della stima di dividendo; in attesa di autorizzazione da parte di BCE.



Il Gruppo ha mantenuto nel corso del 2015 la leadership domestica nel segmento M&A e ECM, facendo allo stesso tempo crescere la quota di commissioni provenienti dalle attività non domestiche (da circa 1/3 al 43% del totale). Malgrado la volatilità dei mercati possa posticipare la chiusura di alcune operazioni, si confermano buone le prospettive di medio termine.

Si segnala, inoltre, un utile del secondo trimestre raddoppiato rispetto al primo (39,9 milioni contro 16,8 milioni) per la ripresa delle commissioni di investment banking e il calo delle rettifiche su crediti favorito dal basso profilo di rischio del portafoglio crediti.

Nel dettaglio i ricavi semestrali:

- ◆ il margine di interesse flette del 4,8% (da 104,4 a 99,4 milioni) pur con volumi stabili ed un minor costo della raccolta eroso però dal costante riprezzamento degli attivi; l'ultimo trimestre mostra un ulteriore calo (-9,6%, da 52,2 a 47,2 milioni);
- ◆ l'attività di negoziazione si riduce da 69,4 a 29,7 milioni per le posizioni in cambi (15,6 milioni contro 52,4 milioni) e i titoli del banking book (8,8 milioni contro 41,2 milioni);
- ◆ il calo delle commissioni a 121,4 milioni si raffronta al dato particolarmente elevato dello scorso anno (151,3 milioni); minori contributi di Equity Capital Market (da 74,8 a 41,1 milioni) e lending (da 45,6 a 25,6 milioni) sono solo in parte compensati dalla crescita di M&A (da 19,4 a 34 milioni), mercati e sales (da 7,3 a 9,5 milioni); nell'ultimo trimestre le commissioni sono in ripresa rispetto al precedente (+64% a 76 milioni) per la ripresa dei comparti M&A e capital market.

L'aumento dei costi di struttura da 125,2 a 140,5 milioni (+12,2%), distribuito tra personale (+6,5 milioni) ed altre spese amministrative (+8,8 milioni), sconta la crescita dimensionale e costi non ricorrenti legati a progetti;

Per contro continua il trend di calo delle rettifiche su crediti che risultano più che dimezzate (da 48,4 a 18,5 milioni) per l'assenza di nuove partite deteriorate.

Il totale attivo aumenta di circa 1,5 miliardi: in particolare la maggiore tesoreria (5 miliardi contro 3,5 miliardi) riflette la crescita raccolta (36,9 miliardi contro 35,9 miliardi) riveniente da tutte le fonti, sia retail che istituzionali; gli impieghi alla clientela corporate flettono da 13,7 a 13,2 miliardi con un erogato di 2,9 miliardi, rimborsi per 3,4 miliardi di cui 1,7 miliardi anticipati. Il portafoglio crediti è per il 53% sul mercato domestico e per il 25% in quei paesi dove operano le filiali. Le attività deteriorate ammontano a 403 milioni (426,8 milioni), al netto di fondi rettificativi per 354,4 milioni (492 milioni): rappresentano il 3,1% degli impieghi totali (invariato). Gli utilizzi di fondi per 156 milioni (relativi ai write-off del semestre) riducono il tasso di copertura dal 54% al 47%: in assenza di tale write off la copertura sarebbe stata in aumento al 56%.

Private Banking: AUM/AUA a 33mld con il consolidamento di Cairn Capital

Il Private Banking chiude con un utile netto di 17,9 milioni (18,8 milioni lo scorso anno) a fronte di ricavi invariati (66,8 milioni contro 66,4 milioni); le maggiori commissioni (+8,4%) e l'incremento del margine di interesse (+7%) sono stati in gran parte erosi dai minori proventi da tesoreria (5,8 milioni contro 9,9 milioni). I costi sono in aumento (+5,2%) in particolare per le maggiori spese amministrative (+10,8%). Gli attivi gestiti/amministrati a fine semestre ammontano a 16,4 miliardi (16,6 miliardi al 30 giugno scorso), di cui 7,8 miliardi (invariati) per la *Compagnie* e 8,6 miliardi (8,8 miliardi) per Banca Esperia. A questi si aggiungono masse fiduciarie di Spafid per circa 2,7 miliardi. Lo scorso 31 dicembre è stata perfezionata l'acquisizione di *Cairn Capital* che gestisce fondi di credito per circa 2 miliardi sottoscritti da clientela istituzionale cui si aggiungono altre masse (*Long Term Advice e Legacy*) per 11,6 miliardi. Nel semestre Cairn concorre per i soli saldi patrimoniali.



Credito al consumo: utile raddoppiato a €66m, ROAC al 18%

La crescita mirata alla creazione di valore sostenibile si riflette per Compass in un utile netto semestrale raddoppiato a 66,1 milioni (31 milioni lo scorso esercizio), il miglior risultato finora registrato dalla società.

Nei 12 mesi del 2015, Compass si è mantenuta ai primi posti nelle classifiche per erogazione di nuovi crediti, dando comunque priorità alla redditività sostenibile del business piuttosto che alla crescita dei volumi in questo periodo facilitata dall'abbondante liquidità dei mercati (quota di mercato scesa dal 12,3% all'11,4%, dal 1° al 2° posto nelle classifiche di erogato Assofin).

L'aumento dell'utile riflette maggiori ricavi (+6,8%, da 412,3 a 440,5 milioni) e le minori rettifiche su crediti (-18,3%, da 232,8 a 190,1 milioni) e malgrado oneri non ricorrenti per 23 milioni connessi alla chiusura di un contenzioso fiscale. In particolare il margine di interesse aumenta del 14% (da 334 a 380,6 milioni) beneficiando del minor costo della raccolta in presenza di una stabile redditività degli impieghi. L'aumento dei costi del personale (+7,4%) riflette l'entrata a regime delle assunzioni dello scorso esercizio ed è più che compensato dalle minori spese di funzionamento (-17,9%) in particolare per *marketing* e pubblicità. Le minori rettifiche su crediti riflettono i minori ingressi a partite deteriorate unitamente alle buone *performance* di recupero; il costo del rischio scende così da 457 bps a 341 bps in presenza di un aumento dei tassi di copertura (74% contro 68%) sulle partite deteriorate; la copertura dei crediti in *bonis* rimane stabile all'1,3%.

Gli impieghi al 31 dicembre aumentano del 4,5% (da 10.906,3 a 11.399,9 milioni, cui concorrono 415,1 milioni del *factoring*) con un erogato pressoché invariato rispetto al semestre precedente (3.071,7 milioni). Le partite deteriorate scendono ulteriormente da 302,4 a 252,2 milioni anche a seguito delle cessioni effettuate nel semestre (131,6 milioni).

Retail Banking: utile netto di 5m, ROAC 7%. Stipulato accordo per acquisizione di un perimetro selezionato di attività retail di Barclays in Italia

L'attività commerciale di CheBanca! nel semestre è stata caratterizzata dalla promozione offerta sul vincolo semestrale conclusasi lo scorso 31 agosto, finalizzata ad incrementare la raccolta diretta da convertire successivamente in risparmio gestito.

Nel trimestre la provvista *retail* è cresciuta quindi da 9,6 a 10,4 miliardi, con un buon incremento dei conti correnti (da 2,0 a 2,9 miliardi) mentre il conto deposito è rimasto stabile a 7,5 miliardi. Nello stesso periodo CheBanca! ha continuato ad incrementare la raccolta indiretta che ha raggiunto 3,6 miliardi (contro 2,9 miliardi a giugno e 2,1 miliardi a dicembre 2014), in crescita soprattutto nella componente gestita (2,7 miliardi contro 1,9 miliardi a giugno e 1,1 miliardi a dicembre 2014) concentrata su assicurazioni (46% del totale) e fondi (28%).

Gli impieghi crescono da 4.605,8 a 4.825,1 milioni con mutui ipotecari erogati quasi raddoppiati da 265,5 a 513,6 milioni.

CheBanca! chiude il trimestre con un risultato netto positivo di 5,3 milioni propiziato dalla crescita dei ricavi (+26,7%). In particolare il margine di interesse aumenta da 66,5 a 75,7 milioni per i minori oneri di raccolta in presenza di volumi pressoché stabili (totale attivo nei 12 mesi passa da 13,3 a 13,8 miliardi) mentre le commissioni si incrementano da 9,4 a 20,5 milioni per effetto delle maggiori masse di risparmio gestito ed amministrato.

I costi di gestione aumentano del 6,8%, (personale +12%), per il rafforzamento della struttura distributiva. In calo le rettifiche su crediti (8 milioni contro 10,4 milioni) con un costo del rischio che si attesta a 34bps (47 bps lo scorso esercizio) ed un tasso di copertura del 49% (48% al 30 giugno scorso).

Si ricorda che in data 3 dicembre 2015 è stato stipulato un accordo con Barclays Bank PLC per l'acquisizione da parte di CheBanca! di un selezionato perimetro di attività retail di Barclays in Italia. L'operazione, che si concluderà entro il 30 giugno prossimo, permette a CheBanca! di imporre una significativa accelerazione al proprio percorso di crescita raddoppiando la raccolta indiretta (da 3,1 a 6,2 miliardi) ed aumentando la base clienti del 40% (a 770 mila). Il rafforzamento del ruolo del gruppo Mediobanca nel comparto del risparmio gestito dei privati tramite CheBanca! è



uno dei tasselli fondamentali del Piano, focalizzato sull'allocazione di una quota crescente di capitale ad attività bancarie a basso assorbimento di capitale ed ad elevata produzione di commissioni ricorrenti. L'acquisizione conferma la validità del modello di business di CheBanca! quale operatore dotato di una distribuzione multicanale integrata ed innovativa e di un'offerta trasparente e conveniente.

Principal investing: ricavi in crescita e ulteriori cessioni di partecipazioni per €295m

L'utile di 228,2 milioni include la plusvalenza Pirelli (87,7 milioni) ed il maggior apporto di Assicurazioni Generali (da 122,9 a 138,4 milioni). Le rettifiche (11,9 milioni contro 11,7 milioni) riguardano quasi integralmente RCS MediaGroup (-10,3 milioni). Nel semestre è proseguito il piano di riduzione dell'esposizione azionaria con cessioni complessive per 295 milioni, tra cui Pirelli (215,4 milioni), Edipower (55,1 milioni) e di altre partecipazioni minori (5,6 milioni); gli investimenti in fondi di *private equity* hanno prodotto un incasso netto di 7,7 milioni. Da segnalare vendite a termine di Atlantia per un controvalore di 63,4 milioni e di Generali per 59,8 milioni queste ultime per valuta maggio.

Mediobanca Spa

L'utile semestrale di 72,4 milioni, in calo rispetto allo scorso anno (80,2 milioni), sconta in particolare 63,7 milioni di contributi al Fondo di risoluzione bancario, per gran parte straordinari, che hanno in gran parte assorbito gli utili da realizzo di partecipazioni (91,5 milioni). I ricavi diminuiscono del 23,4% da 316 a 242,1 milioni e mostrano il seguente andamento:

- ◆ il margine di interesse è in calo del 3,6% (da 87,9 a 84,7 milioni) pur con volumi crescenti ed un minor costo della raccolta eroso dal continuo riprezzamento degli attivi;
- ◆ i proventi di tesoreria scendono da 78,2 a 35,3 milioni per i minori utili su cambi (15,4 milioni contro 53,5 milioni) e del *banking book* (8,8 milioni contro 41,5 milioni);
- ◆ le commissioni ed altri proventi flettono da 149,9 a 122,1 milioni in particolare per il minor contributo del *capital market*.

I maggiori costi di struttura (+12,1%, da 141,4 a 158,5 milioni) scontano gli aumenti di costi del personale (+5,5 milioni) e delle altre spese amministrative (+11,6 milioni) per il rafforzamento della struttura operativa del CIB.

Le rettifiche di valore sui crediti si attestano a 18,2 milioni in calo significativo rispetto allo scorso anno (48,2 milioni); il *coverage ratio* delle partite deteriorate è al 47%.

La gestione delle azioni disponibili per la vendita ha prodotto plusvalenze per 91,5 milioni (15,3 milioni) di cui 87,7 milioni relative a Pirelli e 11,9 milioni di rettifiche ai prezzi di borsa puntuali al 31 dicembre (11,4 milioni).

Milano, 11 febbraio 2016

Investor Relations

tel. +39-02-8829.860 / 647

jessica.spina@mediobanca.com

luisa.demaria@mediobanca.com

matteo.carotta@mediobanca.com

Media Relations

tel. +39-02-8829.627 / 319

lorenza.pigozzi@mediobanca.com

stefano.tassone@mediobanca.com

paola.salvatori@mediobanca.com



Conto economico consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	6 mesi		Var. %
	31/12/2014	31/12/2015	
Margine di interesse	547,9	604,3	10,3%
Proventi di tesoreria	82,8	45,8	-44,7%
Commissioni ed altri proventi netti	260,3	227,4	-12,6%
Valorizzazione equity method	123,2	138,8	12,7%
Margine di intermediazione	1.014,2	1.016,3	0,2%
Costi del personale	(192,9)	(209,7)	8,7%
Spese amministrative	(199,5)	(210,1)	5,3%
Costi di struttura	(392,4)	(419,8)	7,0%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	15,9	92,5	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(300,7)	(224,4)	-25,4%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(11,3)	(12,8)	13,3%
Altri utili/(perdite)	0,0	(71,5)	n.s.
Risultato lordo	325,7	380,3	16,8%
Imposte sul reddito	(64,1)	(57,2)	-10,8%
Risultato di pertinenza di terzi	(1,0)	(2,0)	n.s.
Utile netto	260,6	321,1	23,2%

Conto economico consolidato per trimestri

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	Esercizio 14/15				Esercizio 15/16	
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.
	30/9/14	31/12/14	31/3/15	30/6/15	30/9/15	31/12/15
Margine di interesse	267,1	280,8	292,0	302,6	302,5	301,8
Proventi di tesoreria	55,6	27,2	98,6	25,7	26,2	19,6
Commissioni nette	147,2	113,1	100,7	110,8	95,8	131,6
Valorizzazione equity method	55,5	67,7	10,1	90,7	82,6	56,2
Margine di intermediazione	525,4	488,8	501,4	529,8	507,1	509,2
Costi del personale	(92,3)	(100,6)	(106,6)	(119,8)	(98,1)	(111,6)
Spese amministrative	(93,1)	(106,4)	(104,9)	(123,5)	(98,7)	(111,4)
Costi di struttura	(185,4)	(207,0)	(211,5)	(243,3)	(196,8)	(223,0)
Utili/(perdite) da cessione AFS	4,5	11,4	101,6	8,1	88,5	4,0
(Rettifiche)/riprese su crediti	(120,5)	(180,2)	(109,3)	(122,7)	(115,4)	(109,0)
Altre rettifiche di valore	(6,6)	(4,7)	(1,9)	(7,2)	(3,5)	(9,3)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	(13,6)	0,0	(71,5)
Risultato lordo	217,4	108,3	280,3	151,1	279,9	100,4
Imposte sul reddito	(56,9)	(7,2)	(74,2)	(25,9)	(34,5)	(22,7)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,5)	(0,5)	(1,1)	(1,0)	(1,1)	(0,9)
Utile netto	160,0	100,6	205,0	124,2	244,3	76,8



Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	31/12/14	30/6/15	31/12/15
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	6.543,7	4.920,3	6.360,4
Titoli disponibili per la vendita	6.859,7	8.063,1	8.109,7
<i>di cui: a reddito fisso</i>	5.767,6	6.950,5	7.181,6
<i>azionari</i>	1.080,7	1.081,1	877,9
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.000,4	1.793,9	1.515,3
Impieghi a clientela	31.847,3	32.889,6	33.002,3
Partecipazioni	3.071,0	3.411,4	3.113,0
Attività materiali e immateriali	716,5	718,9	765,2
Altre attività	1.311,9	1.411,9	1.335,4
<i>di cui: attività fiscali</i>	1.028,8	954,2	869,9
Totale attivo	52.350,5	53.209,1	54.201,3
Passivo			
Provvista	42.968,7	42.711,3	44.266,7
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	20.243,4	19.671,1	20.763,6
<i>depositi retail</i>	10.866,9	9.634,8	10.402,2
Altre voci del passivo	1.110,8	1.446,1	1.214,9
<i>di cui: passività fiscali</i>	488,2	625,0	512,6
Fondi del passivo	195,1	184,6	181,2
Patrimonio netto	7.815,3	8.277,3	8.217,4
<i>di cui: capitale</i>	431,8	433,6	435,2
<i>riserve</i>	7.278,6	7.735,7	7.693,6
<i>patrimonio di terzi</i>	104,9	108,0	88,6
Utile di periodo	260,6	589,8	321,1
Totale passivo	52.350,5	53.209,1	54.201,3
Patrimonio di base*	6.513,4	7.137,5	7.288,1
Patrimonio di vigilanza*	8.250,3	8.882,6	9.437,2
Attività a rischio ponderate*	59.189,2	59.577,1	58.770,4

Indici (%) e dati per azione (€)

Gruppo Mediobanca	31/12/14	30/6/15	31/12/15
Totale attivo / Patrimonio netto	6,7	6,4	6,6
Impieghi a clientela / Provvista	0,7	0,8	0,7
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate*	11,0	12,0	12,4
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate*	13,9	14,9	16,1
Rating S&P	BBB-	BBB-	BBB-
Rating Fitch		BBB+	BBB+
Costi / Ricavi	38,7	41,4	41,3
Sofferenze nette / Impieghi	0,9	0,8	0,8
Utile per azione	0,3	0,7	0,4
Patrimonio netto per azione	8,9	9,4	9,3
Dividendo per azione	0,0	0,25	0,0
N. di azioni in circolazione (mln)	863,7	867,2	870,4

* Dati calcolati secondo la disciplina prudenziale (cd. CRR/CRDIV, i.e. Basilea III, phase- in, AG ponderata al 370%) dal 30 giugno 2014



Dati economici e patrimoniali per aree di attività

6 mesi al 31/12/15 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	117,8	0,0	456,3	27,7	604,3
Proventi di tesoreria	35,5	14,8	0,1	0,1	45,8
Commissioni ed altri proventi netti	164,0	0,0	80,3	5,8	227,4
Valorizzazione equity method	0,0	138,4	0,0	0,0	138,8
Margine di Intermediazione	317,3	153,2	536,7	33,6	1.016,3
Costi del personale	(108,5)	(3,8)	(83,3)	(14,4)	(209,7)
Spese amministrative	(80,4)	(0,7)	(130,5)	(19,5)	(210,1)
Costi di struttura	(188,9)	(4,5)	(213,8)	(33,9)	(419,8)
Utili/(perdite) da cessione AFS	1,1	91,5	0,0	0,0	92,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(18,8)	0,0	(198,1)	(7,8)	(224,4)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	(1,0)	(11,9)	0,0	0,0	(12,8)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	(5,1)	(66,4)	(71,5)
Risultato lordo	109,7	228,3	119,7	(74,5)	380,3
Imposte sul reddito	(35,1)	(0,1)	(48,3)	24,6	(57,2)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	(2,0)	(2,0)
Utile Netto	74,6	228,2	71,4	(51,9)	321,1
Impieghi netti di tesoreria	6.703,3	0,6	8.591,8	30,3	6.360,4
Titoli disponibili per la vendita	6.926,6	869,0	539,0	0,0	8.109,7
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	4.781,5	0,0	368,9	0,0	1.515,3
Partecipazioni	0,0	3.017,2	0,0	0,0	3.113,0
Impieghi a clientela	24.493,1	0,0	16.225,0	2.646,2	33.002,3
<i>di cui a società del gruppo</i>	9.852,2	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Provvista	(40.072,6)	0,0	(24.627,3)	(2.609,0)	(44.266,7)
Attività a rischio ponderate	32.621,5	11.148,4	12.626,0	2.374,5	58.770,4
N. Dipendenti	1.107 *	0	2.543	450	3.965

* Include pro-forma 135 dipendenti di Banca Esperia non ricompresi nel totale e 60 dipendenti di Cairn Capital



6 mesi al 31/12/14 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	121,6	0,0	400,4	25,8	547,9
Proventi di tesoreria	79,3	7,1	0,0	0,0	82,8
Commissioni ed altri proventi netti	190,6	0,0	87,7	3,6	260,3
Valorizzazione equity method	0,0	122,9	0,0	0,0	123,2
Margine di Intermediazione	391,5	130,0	488,1	29,4	1.014,2
Costi del personale	(101,6)	(4,5)	(76,3)	(15,5)	(192,9)
Spese amministrative	(69,6)	(1,4)	(138,2)	(11,5)	(199,5)
Costi di struttura	(171,2)	(5,9)	(214,5)	(27,0)	(392,4)
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	1,0	15,3	0,0	0,0	15,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(49,0)	0,0	(243,2)	(8,9)	(300,7)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	0,2	(11,7)	0,0	0,0	(11,3)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato lordo	172,5	127,7	30,4	(6,5)	325,7
Imposte sul reddito	(55,1)	(0,7)	(7,6)	(0,5)	(64,1)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	(1,0)	(1,0)
Utile Netto	117,4	127,0	22,8	(8,0)	260,6
Impieghi netti di tesoreria	6.807,0	0,0	8.475,8	127,9	6.543,7
Titoli disponibili per la vendita	5.369,1	1.070,1	693,6	0,0	6.859,7
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	4.967,5	0,0	1.247,5	0,0	2.000,4
Partecipazioni	0,0	2.975,2	0,0	0,0	3.071,0
Impieghi a clientela	25.158,4	0,0	14.934,5	2.892,0	31.847,3
<i>di cui a società del gruppo</i>	10.679,3	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Provvista	(39.918,3)	0,0	(24.446,5)	(2.921,0)	(42.968,7)
Attività a rischio ponderate	33.968,9	11.234,0	11.501,6	2.484,7	59.189,2
N. Dipendenti	982 *	0	2.386	378	3.612

* Include pro-forma 134 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



Corporate & Private Banking

CIB (€ milioni)	6 mesi		Var. %
	31/12/14	31/12/15	
Margine di interesse	121,6	117,8	-3,1%
Proventi di tesoreria	79,3	35,5	-55,2%
Commissioni ed altri proventi netti	190,6	164,0	-14,0%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	391,5	317,3	-19,0%
Costi del personale	(101,6)	(108,5)	6,8%
Spese amministrative	(69,6)	(80,4)	15,5%
Costi di struttura	(171,2)	(188,9)	10,3%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	1,0	1,1	10,0%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(49,0)	(18,8)	-61,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,2	(1,0)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	172,5	109,7	-36,4%
Imposte sul reddito	(55,1)	(35,1)	-36,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	117,4	74,6	-36,5%
Impieghi netti di tesoreria	6.807,0	6.703,3	-1,5%
Titoli disponibili per la vendita	5.369,1	6.926,6	29,0%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	4.967,5	4.781,5	-3,7%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	25.158,4	24.493,1	-2,6%
<i>di cui a società del gruppo</i>	10.679,3	9.852,2	-7,7%
Provvista	(39.918,3)	(40.072,6)	0,4%
Attività a rischio ponderate	33.971,3	32.621,5	-4,0%
Dipendenti	982	1.107	12,7%
Costi / ricavi	43,7	59,5	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



Wholesale Banking (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/14	31/12/15	
Margine di interesse	104,4	99,4	-4,8%
Proventi di tesoreria	69,4	29,7	-57,2%
Commissioni ed altri proventi netti	151,3	121,4	-19,8%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	325,1	250,5	-22,9%
Costi del personale	(74,2)	(80,7)	8,8%
Spese amministrative	(51,0)	(59,8)	17,3%
Costi di struttura	(125,2)	(140,5)	12,2%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(48,4)	(18,5)	-61,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,3	(0,9)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	151,8	90,6	-40,3%
Imposte sul reddito	(53,2)	(33,9)	-36,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	98,6	56,7	-42,5%
Impieghi a clientela	23.856,7	23.034,0	-3,4%
di cui a società del gruppo	10.679,3	9.852,2	-7,7%
Attività a rischio ponderate	32.240,8	30.970,1	-3,9%
N. Dipendenti	621	665	7,1%
Costi / ricavi (%)	38,5	56,1	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



Private Banking (€ milioni)	6 mesi		Var. %
	31/12/14	31/12/15	
Margine di interesse	17,2	18,4	7,0%
Proventi di tesoreria	9,9	5,8	-41,4%
Commissioni ed altri proventi netti	39,3	42,6	8,4%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	66,4	66,8	0,6%
Costi del personale	(27,4)	(27,8)	1,5%
Spese amministrative	(18,6)	(20,6)	10,8%
Costi di struttura	(46,0)	(48,4)	5,2%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	1,0	1,1	10,0%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(0,6)	(0,3)	-50,0%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(0,1)	(0,1)	0,0%
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	20,7	19,1	-7,7%
Imposte sul reddito	(1,9)	(1,2)	-36,8%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	18,8	17,9	-4,8%
Impieghi a clientela	1.301,7	1.459,1	12,1%
Attività a rischio ponderate	1.730,5	1.651,4	-4,6%
AUM/AUA	17.279,6	32.654,0	89,0%
di cui Attivi gestiti netti (CMB e Banca Esperia)	15.185,6	16.350,6	7,7%
Titoli in amministrazione fiduciaria (Spafid)	2.094,5	2.699,1	28,9%
Masse Cairn	0,0	13.604,3	n.s.
N. Dipendenti	361	442	22,4%
Costi / ricavi (%)	69,3	72,5	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,2	0,2	



Principal Investing

PI (€ milioni)	6 mesi		Var. %
	31/12/14	31/12/15	
Margine di interesse	0,0	0,0	n.s.
Proventi di tesoreria	7,1	14,8	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	0,0	0,0	n.s.
Valorizzazione equity method	122,9	138,4	12,6%
Margine di intermediazione	130,0	153,2	17,8%
Costi del personale	(4,5)	(3,8)	-15,6%
Spese amministrative	(1,4)	(0,7)	-50,0%
Costi di struttura	(5,9)	(4,5)	-23,7%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	15,3	91,5	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(11,7)	(11,9)	1,7%
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	127,7	228,3	78,8%
Imposte sul reddito	(0,7)	(0,1)	-85,7%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	127,0	228,2	79,7%
Titoli disponibili per la vendita	1.070,1	869,0	-18,8%
Partecipazioni	2.975,2	3.017,2	1,4%
Attività a rischio ponderate*	11.234,0	11.148,4	-0,8%

*Dati calcolati secondo la disciplina prudenziale (cd. CRR/CRDIV, i.e. Basilea III, phase- in, AG ponderata al 370%) dal 30 giugno 2014



Retail & Consumer Banking

RCB (€ milioni)	6 mesi		Var. %
	31/12/14	31/12/15	
Margine di interesse	400,4	456,3	14,0%
Proventi di tesoreria	0,0	0,1	n.s.
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	87,7	80,3	-8,4%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	488,1	536,7	10,0%
Costi del personale	(76,3)	(83,3)	9,2%
Spese amministrative	(138,2)	(130,5)	-5,6%
Costi di struttura	(214,5)	(213,8)	-0,3%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(243,2)	(198,1)	-18,5%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	(5,1)	n.s.
Risultato lordo	30,4	119,7	n.s.
Imposte sul reddito	(7,6)	(48,3)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	22,8	71,4	n.s.
Impieghi netti di tesoreria	8.475,8	8.591,8	1,4%
Titoli disponibili per la vendita	693,6	539,0	-22,3%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	1.247,5	368,9	-70,4%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	14.934,5	16.225,0	8,6%
Provvista	(24.446,5)	(24.627,3)	0,7%
Attività a rischio ponderate	11.501,6	12.626,0	9,8%
N. Dipendenti	2.476	2.543	2,7%
N. Filiali	217	221	1,8%
Costi / ricavi (%)	43,9	39,8	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,4	1,2	



Credito al Consumo (€ milioni)	6 mesi		Var. %
	31/12/14	31/12/15	
Margine di interesse	334,0	380,6	14,0%
Proventi di tesoreria	0,0	0,1	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	78,3	59,8	-23,6%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	412,3	440,5	6,8%
Costi del personale	(47,2)	(50,7)	7,4%
Spese amministrative	(92,2)	(82,9)	-10,1%
Costi di struttura	(139,4)	(133,6)	-4,2%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(232,8)	(190,1)	-18,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	(5,1)	n.s.
Risultato lordo	40,1	111,7	n.s.
Imposte sul reddito	(9,1)	(45,6)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	31,0	66,1	n.s.
Impieghi a clientela	10.495,6	11.399,9	8,6%
Attività a rischio ponderate	9.845,7	10.652,7	8,2%
Erogato	3.058,7	3.071,7	0,4%
N. Dipendenti	1.492	1.572	5,4%
N. Filiali	160	164	2,5%
Costi / ricavi (%)	33,8	30,3	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	1,0	0,8	



Retail Banking (€ milioni)	6 mesi		Var. %
	31/12/14	31/12/15	
Margine di interesse	66,5	75,7	13,8%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	9,4	20,5	n.s.
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	75,9	96,2	26,7%
Costi del personale	(29,1)	(32,6)	12,0%
Spese amministrative	(46,0)	(47,6)	3,5%
Costi di struttura	(75,1)	(80,2)	6,8%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(10,4)	(8,0)	-23,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	(9,6)	8,0	n.s.
Imposte sul reddito	1,5	(2,7)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	(8,1)	5,3	n.s.
Raccolta diretta	10.866,9	10.402,2	-4,3%
Raccolta indiretta	2.143,0	3.604,0	68,2%
Impieghi a clientela	4.438,9	4.825,1	8,7%
Attività a rischio ponderate	1.655,9	1.973,3	19,2%
Erogato	265,5	513,6	93,4%
N. Dipendenti	894	971	8,6%
N. Filiali	57	57	0,0%
Costi / ricavi (%)	98.9	83.4	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	2.3	2.1	



Conto economico e Stato Patrimoniali individuali riclassificati

Mediobanca S.p.A. (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/14	31/12/15	
Margine di interesse	87,9	84,7	-3,6%
Proventi di tesoreria	78,2	35,3	-54,9%
Commissioni ed altri proventi netti	149,9	122,1	-18,5%
Dividendi su partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	316,0	242,1	-23,4%
Costi del personale	(85,1)	(90,6)	6,5%
Spese amministrative	(56,3)	(67,9)	20,6%
Costi di struttura	(141,4)	(158,5)	12,1%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	15,3	91,5	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(48,2)	(18,2)	-62,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(11,4)	(12,8)	12,3%
Impairment partecipazioni	(2,1)	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	(63,7)	n.s.
Risultato lordo	128,2	80,4	-37,3%
Imposte sul reddito	(48,0)	(8,0)	-83,3%
Utile netto	80,2	72,4	-9,7%

Mediobanca S.p.A. (€ milioni)	31/12/14	31/12/15
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	5.675,7	4.944,3
Titoli disponibili per la vendita	5.775,1	6.585,2
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.958,0	4.638,2
Impieghi a clientela	22.533,0	21.553,8
Partecipazioni	2.671,7	3.191,9
Attività materiali e immateriali	133,4	130,8
Altre attività	352,1	394,2
Totale attivo	42.099,0	41.438,4
Passivo		
Provvista	36.532,7	35.674,7
Altre voci del passivo	545,5	587,5
Fondi del passivo	161,8	147,3
Patrimonio netto	4.778,8	4.956,5
Utile di periodo	80,2	72,4
Totale passivo	42.099,0	41.438,4

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Massimo Bertolini